



Seminate la gioia del cielo

Cari Bambini,

fra pochi giorni sarà Pasqua. Vi è nell'aria tanta festa e tanta gioia. Sapete perché? Gesù ha vinto la morte ed è tornato a vivere con una vita raggianti di luce. Adesso non muore più!

Egli vuole che noi adesso ci rinnoviamo nell'anima e nella vita. Lui mette a nostro favore tutta la sua bontà e la sua misericordia, perché possiamo vivere "rivestiti di luce" e di risurrezione. Deve essere, dunque, allontanato da noi ogni male e fare sempre il bene.

Anche la campagna, le piante, gli alberi si rinnovano e mostrano il loro volto nuovo, con le foglie tenere e i fiori freschi. È primavera! La natura prende parte alla gioia di tutti noi. È veramente uno spettacolo stupendo.

La più bella festa, però, la fate voi, o Bambini, con la vostra innocenza, con il vostro sorriso, con la dolcezza dei vostri sguardi e dei vostri gesti. Guardando a voi è facile convincersi che ancora vi è tanta bontà nel mondo!

Il Signore vi ha affidato il compito di dipingere, con i colori della pace e della semplicità, le case, la scuola, i giuochi, le nostre Città. Vi ha dato l'incarico di migliorare il mondo.

Voi dite: «Ma noi siamo piccoli!». Sì, è vero. Però con voi c'è Gesù, la sua grazia, la sua bontà e la sua forza. Voi siete meravigliosi! Ci fate vedere l'azzurro del cielo che parla dell'amore di Dio e ci invita a vivere come "figli della luce".

Auguri, cari bambini. Non macchiate la vostra bontà e seminate i giorni con lo splendore del vostro volto. Salutate tutti con il vostro sorriso. In noi grandi si accende allora la speranza e siamo invitati ad amare e rispettare la vita.

Salutate a nome mio Mamma e Papà, i Nonni, le Maestre e i Dirigenti delle vostre Scuole. Portate a tutti la mia benedizione.

A voi Bambini il mio abbraccio e la mia preghiera. Buona Pasqua.

Auguri ancora, tanti tanti!

Acireale, 26 marzo 2007

Il vostro Vescovo





A
